

Sanità regionale

La maggioranza di Marrazzo bocchia l'assessore Battaglia

■■■ L'ultimo attacco al lavoro dell'assessore alla Sanità regionale Augusto Battaglia non arriva dall'opposizione, né dai sindacati. Ma dalla stessa maggioranza che dovrebbe sostenerlo che, in questo caso, porta il nome di Luigi Canali, vicepresidente Commissione Sanità e consigliere eletto nella lista Civica per Marrazzo.

Canali si lamenta. Dice: «Ritengo che sia tempo di smetterla con la politica degli annunci ad effetto ed operazioni di tipo eclatante fatte alla stampa da parte del responsabile della sanità regionale». Per questo «bisogna passare anche nel campo sanitario ad una nuova politica, nel senso di una conduzione davvero condivisa tra tutti della medesima». E ancora: «Non basta inaugurare nuove strutture, come tac e simili o delineare operazioni che si risolvono in un puro maquillage dei centri sanitari esistenti, se non sia ha piena consapevolezza dei fondi che si hanno realmente a disposizione. Un esempio è l'ospedale dei Castelli. Con quali somme è realizzabile se lo Stato ha tagliato i fondi per l'edilizia sanitaria? Come si può pensare di trattare un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti?». Domanda che non poche persone si sono poste, soprattutto nelle fila dell'opposizione.

Insomma il consigliere regionale si lamenta. E ha tutte le ragioni per farlo, visto che viviamo in un sistema democratico. Fa sorridere, però, sapere che a criticare l'assessore sia proprio la maggioranza. E viene il dubbio che l'ipotesi avanzata qualche tempo fa, ovvero che buona parte della sinistra gradirebbe che un'altra persona occupasse la poltrona di Battaglia. Che siano le dichiarazioni di Canali il primo passo per "far fuori" l'assessore?

TIZIANA LAPELOSA